



COMUNE DI URBINO
Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **47** del **12-03-2015**

Oggetto: PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2015 - 2017 AI SENSI DEL D. LGS. 198/2006

L'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di marzo alle ore 14:00, nella sala delle adunanze del Comune, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale; in relazione all'oggetto sono presenti i Signori:

GAMBINI MAURIZIO	SINDACO	P
CRESPINI MARIA FRANCESCA	VICESINDACO	P
CANGIOTTI CHRISTIAN	ASSESSORE	P
CIAMPI LUCIA	ASSESSORE	P
CIOPPI ROBERTO	ASSESSORE	P
SGARBI VITTORIO ANTONIO MARIA	ASSESSORE	P

(P = Presente; A= Assente)

Risultano pertanto presenti n. 6 e assenti n. 0 Assessori.

Assume la presidenza il Signor GAMBINI MAURIZIO assistito dal Segretario Dott. CANCELLIERI MICHELE anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Soggetta a ratifica	N
---------------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

“Premesso che:

- Il D.Lgs. 198/2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28/11/2005, n. 246”, stabilisce che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici progettino ed attuino i Piani di Azioni Positive;
- La Direttiva 23/5/2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l’adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;
- Il D Lgs 25.1.2010 n.5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”;
- Le linee guida di cui alla Direttiva dello Stato 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei C.U.G.;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 09/11/2011 con cui è stato costituito il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere organizzativo e contro le discriminazioni” denominato C.U.G.;

Preso atto che:

- con Determina Dirigenziale AICT 276/2008 è stato predisposto Piano delle azioni positive triennio 2009/2011;
- con Deliberazione di Giunta comunale n. 36/2012 è stato predisposto Piano delle azioni positive triennio 2012/2014;

- nel corso del tempo sono state realizzate una serie di azioni finalizzate alla riduzione degli ostacoli per una piena attuazione nel lavoro di pari opportunità e azioni finalizzate ad una maggiore conoscenza e diffusione della cultura di genere, di seguito si elencano succintamente le attività portate a compimento:

- Realizzazione nel periodo dicembre 2008 marzo 2009 e conseguimento dell’attestato di partecipazione da parte dei dipendenti dei diversi enti (Università “Carlo Bo”, Ersu e Comune di Urbino) al progetto “Azioni per l’eguaglianza di genere” che si è svolto in 10 incontri di 30 ore complessive;
- Predisposizione Bando regionale per la presentazione dei progetti integrati a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro anno 2009-Adesione al progetto Provincia di Pesaro Urbino come da GM 73/2009 e realizzazione Progetto di miglioramento spostamento casa-lavoro periodo maggio 2010/settembre 2011 come da GM 78/2010 e Progetto di ampliamento servizio ludoteca per bambini ed adolescenti centro di aggregazione vari come da DD affari generali n.356/2009;
- Costituzione del “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere organizzativo e contro le discriminazioni” di cui all’art 21 L182/2010 come da GM 135/2011;

- In data 8 marzo 2011 si è svolta, presso il Palazzo Ducale e con la collaborazione della Sovrintendenza ai Beni culturali, un'iniziativa pubblica che ha visto la presentazione della collezione "Volponi" ivi collocata;
- Realizzazione della Giornata Internazionale contro la Violenza. Quest'ultima iniziativa svoltasi in data 25 novembre 2011 presso il Teatro Sanzio in collaborazione con gli Assessorati Pari Opportunità della Provincia di Pesaro e Urbino e della Regione Marche, ha visto il coinvolgimento degli allievi delle Scuole secondarie del territorio riscuotendo grande successo in termini di sensibilizzazione su un tema così attuale e importante.

Viste in particolare le seguenti azioni dell'ultimo triennio:

ADOZIONI AZIONI POSITIVE ANNO 2012

- Il Comitato unico di garanzia delle pari opportunità denominato CUG, nel verbale del 27 agosto 2012 ha proposto per i dipendenti che hanno figli di età prescolare e fino a 6 anni, la seguente fascia di flessibilità oraria:
 - dalle ore 7,45 alle ore 8,45 per l'entrata
 - dalle ore 13,45 alle ore 14,45 per l'uscita
 L'amministrazione con Determina Dirigenziale AICT n. 165/2012 ha provveduto ad adottare apposito atto.

- In occasione della Giornata della donna l'8 marzo 2012 si è tenuto presso il Teatro Sanzio un incontro/spettacolo dal titolo Ritratto di donna illustre durante il quale l'attrice Anna Bonaiuto, la storica Anna Tonelli e Gilberto Santini, direttore di AMAT Marche, hanno ricostruito e raccontato, attraverso letture e testimonianze, la vicenda umana e politica di Cristina di Belgioioso, figura fondamentale del Risorgimento italiano, riconosciuta a pieno titolo Madre dell'Unità d'Italia.

- Realizzazione "Progetto sperimentale seduta dinamica su Swissball" in collaborazione con l'Università degli Studi di Urbino Facoltà di Scienze Motorie, la cui convenzione è stata approvata con atto di GM n.157/2011, si è voluto affrontare il tema del ruolo negativo di un lavoro sedentario indicando una corretta postura e la buona salute della colonna vertebrale per chi passa tante ore al giorno a tavolino e di fronte ad un computer. Il progetto ha visto coinvolto il personale del Settore Affari Interni Cultura e Turismo con l'impiego di una SwissBall stabilizzata a terra per un periodo di 5/6 settimane per circa 20 minuti al giorno.

- Frequenza di personale ad alcune giornate di Formazione quali "Violenza, strumenti per il contrasto e la valutazione del rischio" tenutosi il 12 maggio 2012 presso la Provincia di Pesaro Urbino Assessorato Pari Opportunità e la giornata di Formazione "Donne di oggi tra lavoro e famiglia: le politiche di conciliazione" sempre presso l'Assessorato delle pari opportunità della Provincia del 18 e 19 luglio 2012.

SORVEGLIANZA E FORMAZIONE SANITARIA

Il D.Lgs del 9 aprile 2008 n.81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*) ha come finalità quella di garantire l'uniformità della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori sul territorio nazionale attraverso il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni

concernenti i diritti civili e sociali, anche con riguardo alle differenze di genere, di età e alle condizioni delle lavoratrici e dei lavoratori. Pertanto questa Amministrazione ha provveduto ad assolvere compiti inerenti alla sorveglianza sanitaria finalizzata alla tutela dello stato di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, attraverso un medico competente in possesso della professionalità di cui all'art 38 del D Lgs 81/2008, che collabora secondo quanto previsto dall'art 29, c 1 con il datore di lavoro ai fini della sorveglianza sanitaria di cui trattasi.

Nel 2012 sono stati sottoposti a sorveglianza sanitaria nella seguente misura:

- Totale uomini n. 40
- Totale donne n. 32

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il CUG è stato convocato il 13 marzo 2012 per parere inerente al "Piano Formativo del personale" (*ai sensi della Direttiva del 4.3.2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri*)

Nel corso dell'anno 2012 i dipendenti del Comune di Urbino hanno partecipato a svariati corsi di formazione professionale in numerose materie disciplinari sono complessivamente n. 129 distinti nella seguente misura:

- Totale uomini 56 pari al 40%
- Totale donne 83 pari al 60%

Nel Bilancio Annuale sono state regolarmente previste ed impegnate le somme destinate alle attività relative alle Azioni Positive

ADOZIONI AZIONI POSITIVE ANNO 2013

- Nella Giornata della donna, in collaborazione con AMAT (Associazione Marchigiana Attività Teatrali), si è ha promosso la mostra "Francesca Magro. Incarnazione del segno - Incisioni", ospitata presso il Museo della Città dall'8 marzo all'8 maggio 2013.

- Nella giornata del 10 aprile 2013 presso il Centro Servizi Immigrati "Ponte Armellina", in accordo con la Provincia di Pesaro e Urbino, nell'ambito della campagna informativa "Non sei sola" si è tenuto un incontro informativo, rivolto alle donne di Ponte Armellina che ha riscosso grande partecipazione, sui servizi territoriali di sostegno contro la violenza alle donne. All'incontro hanno preso parte l'Assessore Pari Opportunità del Comune di Urbino, l'Assessore alla Pari Opportunità della Provincia di Pesaro e Urbino, , il coordinatore dell'Ambito Territoriale n. IV e il legale in rappresentanza della Rete Antiviolenza provinciale.

- Nel mese di giugno 2013 si è tenuto il ciclo di 4 appuntamenti relativi alla nona edizione delle conferenze Alla corte di Battista. Gli incontri, organizzati presso la Sala del Maniscalco in collaborazione con l'Università degli Studi di Urbino, sono state dedicate alle ricerche condotte da giovani studiose precarie dell'Università di

Urbino su tematiche di interesse generale ed in particolare sulle problematiche delle pari opportunità tra uomo e donna.

- Nella giornata del 25 novembre 2013 presso il Teatro Sanzio, in concomitanza con la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne ed in collaborazione con la Commissione per le Pari Opportunità tra Uomo e Donna della Regione Marche, è stata organizzata l'iniziativa intitolata "Il Rispetto è un Diritto Sempre" rivolta agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori del territorio. All'iniziativa hanno preso parte la Presidente della Commissione regionale e in corso della stessa, è stato presentato il cortometraggio "Mi chiamo Giulia ed ho paura", interpretato da Laura Lattuada.

SORVEGLIANZA E FORMAZIONE SANITARIA

Il D.Lgs del 9 aprile 2008 n.81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*) ha come finalità quella di garantire l'uniformità della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori sul territorio nazionale attraverso il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, anche con riguardo alle differenze di genere, di età e alle condizioni delle lavoratrici e dei lavoratori. Pertanto questa Amministrazione ha provveduto ad assolvere compiti inerenti alla sorveglianza sanitaria finalizzata alla tutela dello stato di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, attraverso un medico competente in possesso della professionalità di cui all'art 38 del D Lgs 81/2008, che collabora secondo quanto previsto dall'art 29, c 1 con il datore di lavoro ai fini della sorveglianza sanitaria di cui trattasi.

Nel 2013 sono stati sottoposti a sorveglianza sanitaria nella seguente misura:

- Totale uomini n. 44
- Totale donne n.38

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nel corso dell'anno 2013 i dipendenti del Comune di Urbino hanno partecipato a svariati corsi di formazione professionale in numerose materie disciplinari sono complessivamente n. 100 e distinti nella seguente misura:

- Totale uomini n. 32 pari al 32%
- Totale donne n. 68 pari al 68%

Nel Bilancio Annuale sono state regolarmente previste ed impegnate le somme destinate alle attività relative alle Azioni Positive

2013-2014

INIZIATIVE

Lecture ad alta voce:

otto scrittrici di lingua inglese narrano storie di protagoniste femminili

URBINO 21 NOVEMBRE 2013-27 MARZO 2014

ORGANIZZATO DA FONDAZIONE CARLO MARISE BO E ASSESSORATO
ALLA CULTURA BENI CULTURALI PARI OPPORTUNITA'

Preso atto inoltre che:

- al fine di procedere alla predisposizione del Piano triennale delle azioni positive 2015/2017 tese a migliorare l'organizzazione del lavoro si è provveduto ad acquisire

una serie di indicazioni che sono state recepite per la predisposizione del presente piano;

- il documento predisposto è uno strumento indispensabile che permette alle amministrazioni di sperimentare ed attuare concretamente politiche di pari opportunità in grado di prevenire comportamenti discriminatori;

- Dato atto che sono stati richiesti i pareri previsti dalla normativa vigente con nota del 06.03.2015;

Visti:

- il "Piano delle azioni positive del triennio 2015 - 2017 riportato in calce al presente atto che verrà trasmesso per gli adempimenti di cui all'art 48 del D Lgs 198/2006 circa l'informazione alla consigliera di parità competente per territorio e alle RSU;

- il parere favorevole espresso dalle RSU in data 02.03.2014;

- il D.Lgs. 198/2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28/11/2005, n. 246",

- la Direttiva 23/5/2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche",

DELIBERA

1. di approvare il Piano triennale 2015/2017 delle Azioni Positive del Comune di Urbino, riportato in calce al presente atto, per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne;
2. di dare atto che il piano sarà inviato alla consigliera di parità competente per territorio, alle RSU e al CUG;
3. di dare atto che l'adozione del presente atto non comporta alcun impegno di spesa;
4. di dare atto che lo stesso piano potrà eventualmente essere annualmente adeguato;
5. di pubblicare il presente Piano sul sito internet dell'amministrazione comunale;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000."

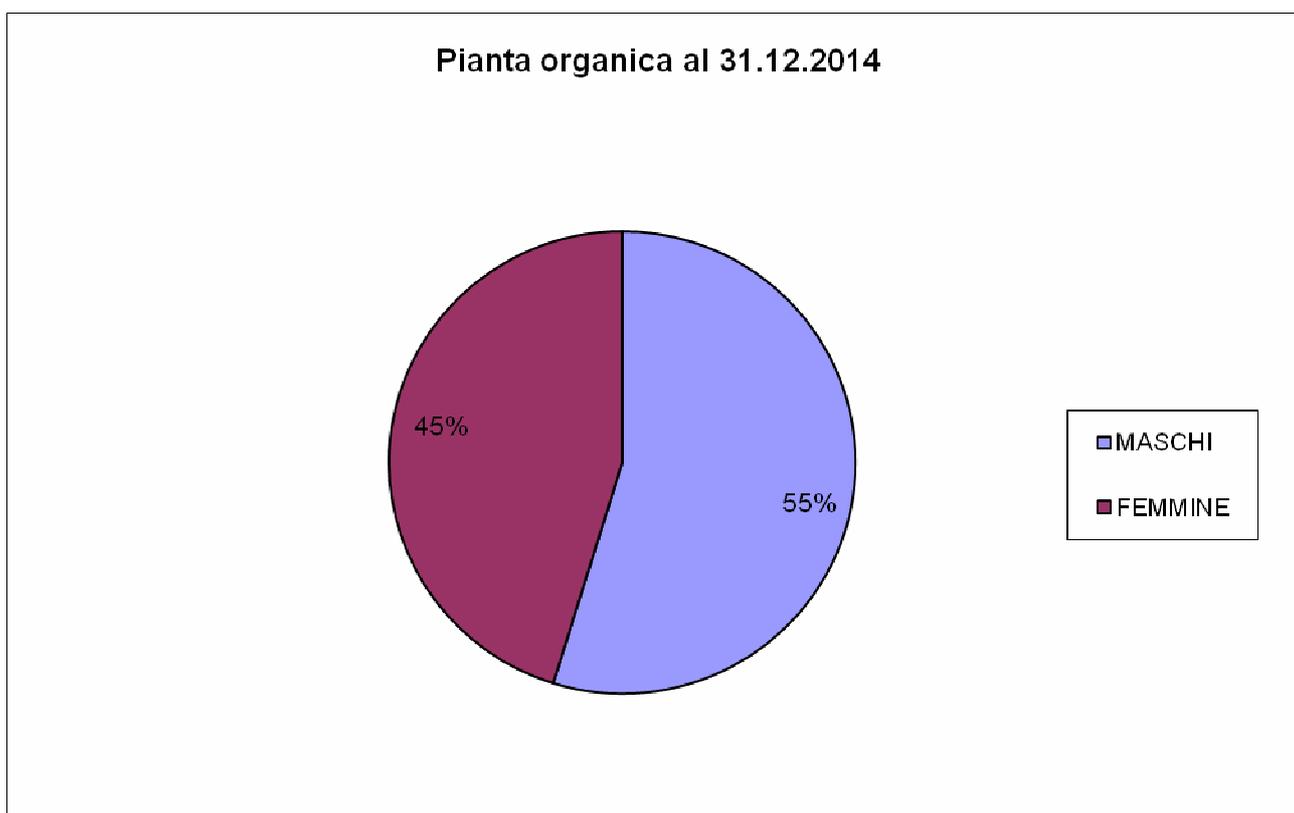
PIANO DELLE AZIONI POSITIVE DEL TRIENNIO 2015 - 2017

Con il presente Piano Triennale delle Azioni Positive l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive azioni per giungere alla pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia.

SITUAZIONE ATTUALE

L'analisi della situazione attuale del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data del 31.12.2014, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

CATEGORIA	MASCHI	% maschi	FEMMINE	% femmine	TOTALE
B	38	72%	15	28%	53
C	26	47%	29	53%	55
D	14	39%	22	61%	36
DIRIGENTI	1	100%		0%	1
SEGRETARIO	1	100%		0%	1
TOTALE	80	55%	66	45%	146



IL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE DEL TRIENNIO 2015 - 2017 SI PONE I SEGUENTI OBIETTIVI:

- 1) Verifica ed analisi dei dati utili per adottare le azioni volte a rimuovere eventuali ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni di genere femminile nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sottorappresentate;
- 2) Favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione ponendo al centro l'attenzione alla persona, contemperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, dei cittadini e delle cittadine;
- 3) Favorire l'affermazione di una nuova cultura organizzativa orientata al rispetto e alla valorizzazione delle diversità e al superamento degli stereotipi.

OBIETTIVO 1)

Verifica ed analisi dei dati utili per adottare le azioni volte a rimuovere eventuali ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni di genere femminile nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sottorappresentate;

Azioni positive

- a) Analisi del contesto organizzativo interno alla amministrazione in termini di dati di genere (dai relativi alle assunzioni, progressioni, cessazioni, trattamenti economici ecc.) ed indagini con predisposizione di eventuali test da sottoporre ai dipendenti;
- b) Monitoraggio e diffusione dei dati relativi alla situazione occupazionale dell'Ente (inserimento nel sito istituzionale dei dati distinti per genere);
- c) Aggiornamento periodico della pagina web e miglioramento della accessibilità del Comitato Unico di Garanzia da parte dei dipendenti attraverso la ideazione di un modulo contatti per segnalazioni e suggerimenti;

OBIETTIVO 2)

Favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione ponendo al centro l'attenzione alla persona, contemperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, dei cittadini e delle cittadine;

Azioni positive

- a) verifica della possibilità di favorire, ove possibile, la flessibilità dell'orario giornaliero al fine di consentire un'adeguata attenzione alle esigenze familiari in periodi particolari che richiedono maggiore duttilità ;
- b) Verifica della possibilità di una organizzazione del lavoro che sia progettata e strutturata con modalità che favoriscano, per i lavoratori e le lavoratrici, una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita e che possa permettere un generale miglioramento dei servizi nei tempi di lavoro dei dipendenti;

OBIETTIVO 3)

Favorire l'affermazione di una nuova cultura organizzativa orientata al rispetto e alla valorizzazione delle diversità e al superamento degli stereotipi nell'ottica di un generale miglioramento dei servizi

Azioni positive

- a)Garantire la partecipazione delle proprie dipendenti e dei dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale adottando le modalità organizzative idonee a favorire la partecipazione, consentendo la conciliazione tra vita professionale e vita familiare (a secondo delle necessità espresse, prevedere possibilmente due moduli di formazione mattutino e pomeridiano);
- b)Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile di Servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di eventuali necessarie iniziative formative per colmare le eventuali lacune;
- c)Inserire annualmente, nel programma formativo di cui all'art 7 c.4 DLgs 165/2001, un modulo strumentale alla formazione e aggiornamento del personale volto allo sviluppo "della cultura di genere";
- d) sviluppare iniziative di sensibilizzazione al tema delle diversità di genere e di benessere organizzativo, quali valorizzazione della giornata dell'8 marzo, progetti legati al miglioramento della qualità della vita;
- e) mantenimento di un capitolo specifico per le azioni positive sulle pari opportunità.

DURATA DEL PIANO

Il presente piano ha durata triennale (2015/2017)

Il piano è pubblicato sul sito internet istituzionale.

Nel periodo di vigenza del presente piano saranno raccolti dal CUG pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

PRESO ATTO che la proposta di deliberazione è corredata del/i seguente/i parere/i richiesto/i ed espresso/i ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

In ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**:

Dirigente del Settore/Servizio **AFFARI GENERALI E PERSONALE, COLONNELLI UMBERTO**,

in data 11-03-2015, Favorevole

In ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**:

Responsabile del Servizio Finanziario **VALENTINI ORNELLA**,

in data 11-03-2015, Favorevole

Con votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

GAMBINI MAURIZIO	Favorevole
CRESPINI MARIA FRANCESCA	Favorevole
CANGIOTTI CHRISTIAN	Favorevole
CIAMPI LUCIA	Favorevole
CIOPPI ROBERTO	Favorevole
SGARBI VITTORIO ANTONIO MARIA	Favorevole

totale voti favorevoli n. 6
totale voti contrari n. 0
totale astenuti n. 0

DELIBERA

DI APPROVARE la su indicata proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere tempestivamente agli adempimenti successivi, a seguito di separata votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

GAMBINI MAURIZIO	Favorevole
CRESPINI MARIA FRANCESCA	Favorevole
CANGIOTTI CHRISTIAN	Favorevole
CIAMPI LUCIA	Favorevole
CIOPPI ROBERTO	Favorevole
SGARBI VITTORIO ANTONIO MARIA	Favorevole

totale voti favorevoli n. 6
totale voti contrari n. 0
totale astenuti n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale così approvato e sottoscritto:

Il Presidente
GAMBINI MAURIZIO

Il Segretario
CANCELLIERI MICHELE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32 comma 1 della L. 18.06.2009 n. 69.

Urbino,

IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, trascorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267.

Urbino,

IL SEGRETARIO